

PRESENTAZIONE

L'occasione dell'edizione dello Statuto di Foiano del 1387 ci consegna la possibilità di aprire una finestra sui rapporti di potere e sulla società dell'epoca caratterizzata dalla già pesante influenza di Firenze sul nostro territorio e sulle istituzioni che lo governavano.

Il lavoro dei ricercatori non si è limitato all'esame documentaristico sulla lettera del testo antico, ma da quello ha preso spunto per un'indagine approfondita del contesto che l'aveva generato, ivi compresi gli aspetti legati all'economia interna e alla stratificazione sociale degli abitanti. Per fare questo essi hanno dovuto verificare tutta la documentazione superstite in un'ottica dinamica volta ad individuare i mutamenti di vario genere intervenuti nel testo durante un periodo che copre anche i primi decenni del Quattrocento e che ovviamente riflettono i contemporanei stravolgimenti politici, economici e sociali.

Un'opera di tal fatta viene a coprire una mancanza rilevante nella ricostruzione storica delle vicende foianesi di cui avevamo sicuramente bisogno e contemporaneamente costituisce la base per eventuali successivi studi che volessero ulteriormente indagarle, soprattutto dal punto di vista delle influenze politiche e dei rapporti di forza vigenti in questo lembo di Toscana, prima della definitiva affermazione del potere fiorentino.

In definitiva, nella mia qualità di primo rappresentante della nostra comunità, non posso che esprimere piena soddisfazione per la pubblicazione di un'opera così scientificamente accurata che va a costituire l'ennesimo tassello necessario per intraprendere l'analisi delle radici storiche e sociali sulle quali si è edificata nei secoli la civiltà locale.

Un'opera dunque che, pur nella sua inevitabile complessità, non si rivolge soltanto alla ristretta cerchia degli specialisti, ma anche a tutti coloro che conservino l'amore e l'orgoglio nei confronti del nostro paese e che abbiano la curiosità di mettersi nei panni di quei nostri avi che per primi tentarono di dare regole certe alla convivenza civile nel nostro territorio.

Francesco Sonnati
Sindaco del Comune di Foiano della Chiana